

## INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
PREMESSA II EDIZIONE	V
PREMESSA	VII

### PARTE PRIMA LE BASI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO ITALIANO

I. DEFINIZIONE DI DIRITTO ECCLESIASTICO ED EVOLUZIONE DELLA MATERIA	3
II. SISTEMI DI RELAZIONE TRA CHIESA E STATO	5
1. La teocrazia	6
2. Il cesaropapismo	7
3. Il regalismo	8
4. Il giurisdizionalismo	9
5. Il separatismo	11
6. Il modello pattizio concordatario	13
7. Il principio di laicità dello Stato	14

	<i>pag.</i>
8. Recenti tendenze nei rapporti fra Stati europei e confessioni religiose: verso forme di neo-giurisdizionalismo?	15
 III. LE FONTI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO ITALIANO	 18
 IV. GLI ORGANI STATALI CON COMPETENZA ECCLESIASTICA	 21
 V. I PATTI LATERANENSIS DEL 1929. IL TRATTATO DEL LATERANO (CENNI)	 22
 VI. LO STATO CITTÀ DEL VATICANO	 25
1. La nascita dello Stato Città del Vaticano	25
2. La questione del carattere statale dello SCV	28
3. Le peculiarità dello SCV alla luce del Trattato Lateranense	29
4. La struttura costituzionale e burocratica della Città del Vaticano e la sua trasformazione	31
5. La Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano del 26 novembre 2000	38
6. Sovranità vaticana e moneta. Un breve cenno	40
7. Profili di diritto pubblico e costituzionale comparato	40
 VII. NORME COSTITUZIONALI IN MATERIA ECCLESIASTICA E PROBLEMATICHE CONNESSE	 43
1. L'articolo 7	43
2. L'articolo 8	47

	<i>pag.</i>
3. L'articolo 19: la libertà religiosa	51
4. L'obiezione di coscienza	54
5. L'articolo 20	57
VIII.	
LA POSIZIONE GIURIDICA DELLA CHIESA CATTOLICA SECONDO LE VIGENTI NORME CONCORDATARIE (ACCORDI DI VILLA MADAMA): LIBERTÀ DELLA CHIESA, PERSONE, CIRCOSCRIZIONI DIOCESANE, EDIFICI DI CULTO	58
1. Le connotazioni sostanziali e ideologiche dell'Accordo. L'indipendenza e la sovranità reciproca di Chiesa e Stato, la piena laicità dello Stato e l'altrettanto piena libertà della Chiesa come principio di fondo di un nuovo rapporto di col- laborazione basato sulla rigorosa autonomia e distinzione degli ambiti	59
2. L'articolo 2 dell'Accordo: la garanzia delle libertà della Chiesa e dei cattolici	62
3. La circoscrizione delle diocesi e la nomina dei titolari degli uf- fici ecclesiastici	66
4. Le norme sul clero	67
5. Gli edifici di culto	70
IX.	
I PROFILI PATRIMONIALI E FINANZIARI	73
A) GLI ENTI ECCLESIASTICI	73
1. L'articolo 7 dell'Accordo e i principi fondamentali in materia	73
2. Il riconoscimento degli enti ecclesiastici	74
3. Le norme sull'amministrazione e l'attività degli enti ecclesia- stici: l'obbligo di iscrizione al registro delle persone giuridiche	82
4. Il trattamento fiscale degli enti ecclesiastici	83
5. Le modificazioni degli enti e la loro estinzione	84
	245

	<i>pag.</i>
B) GLI ISTITUTI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO E IL FINANZIAMENTO DELLA CHIESA CATTOLICA IN ITALIA	85
1. Cenni generali	86
2. L'Istituto centrale per il sostentamento del clero	87
3. Gli Istituti diocesani e interdiocesani	88
4. Il Fondo edifici di culto (FEC)	91
X. SCUOLA PRIVATA CATTOLICA E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA PUBBLICA	92
1. La scuola privata cattolica	92
2. L'insegnamento della religione (art. 9 del Concordato)	93
XI. IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO DELLE FACOLTÀ PONTIFICIE E DELLE SCUOLE VATICANE E LO «STATUS» DEI DOCENTI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE	100
XII. L'ASSISTENZA RELIGIOSA	103
XIII. I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI	105
XIV. LE CONFESIONI RELIGIOSE NON CATTOLICHE ED IL PROBLEMA DELLE INTESE	107

	<i>pag.</i>
1. Concetto di confessione religiosa	107
2. Le intese	113
XV. IL MATRIMONIO RELIGIOSO E GLI EFFETTI CIVILI	127
1. Tipologia dei matrimoni religiosi con effetti civili	127
2. Il matrimonio concordatario e la problematica della trascrizione	128
XVI. ESECUTIVITÀ ED EFFETTI CIVILI DELLE SENTENZE ECCLESIASTICHE DI NULLITÀ	144
1. Premessa storica: dal Concordato del 1929 al sistema attuale	144
2. Esclusività o meno della giurisdizione ecclesiastica sul matrimonio concordatario	146
3. L'efficacia civilistica delle sentenze ecclesiastiche di nullità oggi	151
4. Rapporti tra esecutività della sentenza canonica di nullità e divorzio	158
XVII. IL MATRIMONIO DISCIPLINATO DALLE INTESE EX ART. 8 DELLA COSTITUZIONE	160
XVIII. IL MATRIMONIO ACATTOLICO (L. 24 GIUGNO 1929 N. 1159)	162

*pag.*

XIX. LA LAICITÀ ALLA PROVA: UN ESEMPIO DI QUESTIONE CONTROVERSA DI DIRITTO ECCLESIASTICO: IL «CASO DEL CROCIFISSO»	163
---	-----

PARTE SECONDA  
RAPPORTI CHIESA-STATO  
E TUTELA DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA  
IN EUROPA

I. CENNI DI INQUADRAMENTO SUI RAPPORTI TRA STATO E CONFESIONI RELIGIOSE IN AMBITO EUROPEO	171
II. LA LIBERTÀ RELIGIOSA IN EUROPA	176
1. Cenni storici di inquadramento	176
2. La dimensione internazionale della libertà religiosa	178
3. La dimensione europea	180
3.1. Il livello comunitario	180
3.2. Il livello nazionale	183
4. Conclusioni	193

PARTE TERZA  
LA PROBLEMATICA ISLAMICA

I. LE CONFESIONI RELIGIOSE NON CATTOLICHE E LA LORO DISCIPLINA GIURIDICA	197
--	-----

	<i>pag.</i>
1. Un cenno storico per meglio comprendere il presente	197
2. Le confessioni religiose in un contesto secolarizzato	201
3. Riflessioni conclusive	206

PARTE SPECIALE  
L'ISLAM DI FRONTE AGLI ORDINAMENTI  
GIURIDICI OCCIDENTALI

I. ISLAM E SOCIETÀ: PROFILI GENERALI	211
II. L'ISLAM IN EUROPA E IN ITALIA. PROFILI GIURIDICO-ISTITUZIONALI	216
1. Islam, società e diritto	216
2. Il quadro dei rapporti Stato-confessioni religiose nel diritto europeo e italiano e la questione islamica	220
III. QUESTIONE ISLAMICA E STATO LAICO	223
1. La disciplina legale dell'Islam nell'ordinamento italiano	223
IV. PRESCRIZIONI CORANICHE E MONDO OCCIDENTALE: LA RECEZIONE DELLE ESIGENZE RELIGIOSE ISLAMICHE NEI PRIMI PROGETTI D'INTESA DI PARTE ISLAMICA E I RELATIVI PROBLEMI (CENNI)	226

	<i>pag.</i>
V.	
LE SPECIFICHE RICHIESTE DELL'ISLAM	229
1. Considerazioni generali	229
2. Enti islamici	231
3. Preghiere, festività e scuola	231
4. Patrimonio artistico	232
5. Matrimonio	233
VI.	
ALLA RICERCA DI UNA CHIAVE DI LETTURA DELLE BOZZE D'INTESA	235
1. La prospettiva politico-ideologica e la prospettiva giuridica	235
2. Le implicazioni politico-religiose	237
VII.	
IL COMITATO PER L'ISLAM ITALIANO	238
VIII.	
LA RIVALUTAZIONE DEL DIRITTO COMUNE COME MEZZO DI SOLUZIONE DEL PROBLEMA	240